

Tendenze congiunturali

Set di esercizi

Estate 2020

Di cosa si tratta?

Il gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali pubblica ogni trimestre una previsione dell'evoluzione in Svizzera, basandosi su ipotesi relative alla congiuntura internazionale e all'andamento monetario¹.

La previsione estiva è stata presentata in un comunicato stampa della SECO il 16 giugno 2020. L'analisi completa è disponibile (in francese e in tedesco) nella pubblicazione intitolata «Tendances conjoncturelles/Konjunkturtendenzen», liberamente accessibile su Internet:

www.seco.admin.ch/tendances-conjoncturelles.

Nella presente **scheda di lavoro** iconomix fornisce una breve sintesi della pubblicazione della SECO che conta 35 pagine, riproponendone alcuni estratti e integrandola con esercizi e suggerimenti per le soluzioni².

Le domande contrassegnate con il simbolo sono finalizzate all'approfondimento e alla riflessione partendo dai temi proposti negli estratti della SECO.

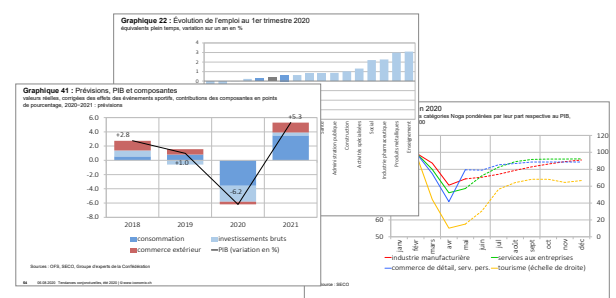


La Svizzera è una piccola economia aperta al mercato mondiale e pertanto fortemente esposta agli influssi della congiuntura internazionale.

Per tale motivo nella sua sintesi iconomix dedica la prima parte alla **situazione dell'economia mondiale** e al contesto monetario. Nella seconda parte analizza la **situazione economica nazionale** e nella terza presenta la più recente **previsione congiunturale**. Nella quarta parte illustra infine i **rischi** per l'andamento economico attuale e previsto.

Serie di tavole con grafici e tabelle

Il modulo «Tendenze congiunturali» di iconomix comprende una serie di tavole (PDF), in francese e in tedesco, con grafici e tabelle ripresi dall'omonima pubblicazione della SECO. I temi spaziano dal contributo dei differenti comparti economici alla crescita del PIL, fino al commercio mondiale e all'andamento dell'inflazione.



¹ Oltre al gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali, diverse istituzioni e imprese pubblicano previsioni congiunturali per la Svizzera. Tra queste figurano: BAK Economics, Banca cantonale di Zurigo (ZKB), Banca nazionale svizzera (BNS), Centro di ricerca congiunturale del politecnico di Zurigo (KOF), Credit Suisse (CS), Fondo monetario internazionale (FMI), Institut d'économie appliquée CREA, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), Swiss Life e UBS.

² I suggerimenti per le soluzioni sono riservati agli insegnanti; possono essere visualizzati soltanto dopo aver effettuato il login.

Contesto internazionale e monetario

Economia mondiale

Nel primo semestre del 2020 l'evoluzione economica è stata segnata dalla pandemia da coronavirus e dalle misure adottate per contenerla. L'economia mondiale ha subito una delle contrazioni più rapide e pesanti mai registrate.

La flessione è stata particolarmente forte in Cina, paese colpito sin dall'inizio dalla diffusione del virus e dove sono stati introdotti provvedimenti stringenti. Anche nell'area dell'euro il PIL è calato sensibilmente, soprattutto nei grandi paesi dell'Europa meridionale. Negli Stati Uniti invece la contrazione è stata meno drammatica.

Evoluzione monetaria

L'inflazione è scesa nettamente a livello internazionale. Per contrastare la recessione e la debole dinamica inflazionistica, le banche centrali di importanti paesi industrializzati hanno allentato ulteriormente la propria politica monetaria. Di fondamentale importanza sono state le misure per la promozione dell'erogazione creditizia e i programmi di acquisto di titoli. Da inizio 2020 il valore del franco si è apprezzato in termini reali e ponderati per il commercio estero.

Domande relative al contesto internazionale e monetario

a. Descrivete la situazione attuale dell'economia mondiale.

b. Come si presenta l'evoluzione monetaria?



c. La recessione mondiale dovuta al coronavirus presenta caratteristiche particolari. Esponete qualche esempio.



d. Tra fine marzo e maggio 2020 il franco ha subito talora forti pressioni all'apprezzamento a causa dell'enorme incertezza e della ricerca di investimenti sicuri. Qual è stata la risposta della Banca nazionale svizzera (BNS)?

Situazione economica nazionale

Sintesi

La pandemia da coronavirus e le relative misure di politica sanitaria hanno colpito duramente l'economia svizzera.

Prodotto interno lordo

Nel primo trimestre il PIL della Svizzera è calato del 2,6%, dopo una crescita dello 0,3% nel trimestre precedente. La contrazione più grave si è osservata nel terziario.

Mercato del lavoro

Nel primo trimestre l'occupazione è scesa (-0,2%) e la disoccupazione è cresciuta sensibilmente. A fine aprile il tasso di disoccupazione destagionalizzato si attestava al 3,4% (contro il 2,3% del dicembre 2019). Il massiccio ricorso al lavoro ridotto ha impedito un incremento ancora maggiore.

Prezzi

Dall'inizio dell'anno i prezzi al consumo sono in calo in molti settori. Da febbraio l'inflazione è negativa.

Domande relative alla situazione economica nazionale

a. Qual è la situazione dell'economia svizzera da metà 2020?

b. Descrivete l'evoluzione sul mercato del lavoro.

c. Qual è stato l'andamento dell'inflazione a inizio 2020?



d. Nel primo trimestre 2020 i consumi privati hanno registrato la flessione più marcata degli ultimi 40 anni. Generalmente questa componente della domanda mostra un andamento molto stabile. Perché? E per quale ragione stavolta non è andata così? Spiegate.

Previsione congiunturale

Sintesi

Il gruppo di esperti della Confederazione si attende per il 2020 il più forte calo del PIL da alcuni decenni a questa parte e conferma così sostanzialmente la sua valutazione di aprile. I provvedimenti di politica sanitaria resisi necessari a metà marzo per contenere la diffusione del virus hanno costretto numerose aziende a limitare o sospendere la loro attività commerciale, in particolare nel comparto alberghiero e della ristorazione, del commercio al dettaglio, della cultura e del tempo libero.

Previsione per il PIL

Il gruppo di esperti si aspetta per l'intero 2020 un calo del PIL del 6,2%, per il 2021 una crescita del 4,9% (al netto degli eventi sportivi).

Mercato del lavoro

Grazie al vasto e massiccio impiego del lavoro ridotto, nel primo semestre del 2020 è stato possibile impedire un elevato incremento del tasso di disoccupazione, come è accaduto invece per esempio negli Stati Uniti. Un ulteriore aumento di tale tasso è tuttavia da attendersi nel corso dell'anno a causa della situazione difficile in cui versano molte aziende. Il gruppo di esperti si aspetta un tasso di disoccupazione medio annuo del 3,8% (2019: 2,3%).

Prezzi

Con la ripresa del prezzo del petrolio dai minimi toccati in aprile, l'inflazione su base annua dovrebbe risultare di nuovo leggermente più elevata nei prossimi mesi. Nel complesso essa rimane tuttavia in territorio nettamente negativo. Il gruppo di esperti si attende complessivamente per il 2020 un tasso pari a -0,9% (2019: 0,4%).

Domande relative alla previsione congiunturale

a. Qual è la crescita del PIL attesa dal gruppo di esperti della Confederazione per il 2020 e 2021?

b. Come evolverà il tasso di disoccupazione?

c. Come evolverà l'inflazione?

Rischi

L'incertezza rimane insolitamente elevata

L'andamento congiunturale futuro dipende in misura determinante dall'evoluzione della pandemia. L'incertezza nelle previsioni rimane pertanto insolitamente elevata, anche se quella relativa alla quantificazione delle ripercussioni dirette delle misure adottate è stata leggermente ridotta dalla disponibilità dei primi dati «hard» per marzo e aprile.

Da una parte, la ripresa dell'economia potrebbe essere più rapida di quanto atteso, per esempio nel caso in cui le restrizioni venissero allentate più rapidamente, il coronavirus avesse un impatto minore sulla fiducia dei consumatori in Svizzera e il recupero all'estero risultasse più vigoroso del previsto.

Crescita dell'indebitamento di Stati, imprese ed economie domestiche

D'altra parte, la pandemia potrebbe riaccendersi sia in Svizzera sia presso nostri importanti partner commerciali provocando un'ulteriore stretta delle misure di contenimento del virus. In questo caso la ripresa sarebbe rallentata e sarebbero più probabili effetti di secondo impatto tali da provocare grandi ondate di licenziamenti e fallimenti, con ulteriori ripercussioni massicce su tutto l'orizzonte previsivo.

La necessità di varare misure di stabilizzazione fa aumentare rapidamente a livello internazionale l'indebitamento di Stati e aziende, alimentando anche il rischio di perdite su crediti e insolvenze di imprese che potrebbero pregiudicare, in ultima analisi, la stabilità del sistema finanziario. Il rischio di turbolenze sui mercati finanziari e di un'ulteriore pressione all'apprezzamento del franco è elevato.

Domande relative ai rischi

- a. L'incertezza rimane insolitamente elevata. Spiegate i principali rischi di correzione al ribasso.

- b. Vi sono anche rischi di correzione al rialzo. Citate qualche esempio.
